

# SCHEDA

## CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda OA

LIR - Livello ricerca C

## NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 05

NCTN - Numero catalogo generale 00570311

ESC - Ente schedatore S472

ECP - Ente competente S472

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione dipinto

### SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione animali

SGTT - Titolo Falco che preda un'oca selvatica.

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Veneto

PVCP - Provincia VE

PVCC - Comune Venezia

### LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia palazzo

LDCQ - Qualificazione museo

LDCU - Denominazione spazio viabilistico Santa Croce 2076 - 30135 Venezia

## UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

### INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

INVN - Numero 4186

INVD - Data 1998

### INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

INVN - Numero 11838

INVD - Data 1939

## LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE

TCL - Tipo di localizzazione luogo di deposito

### PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PRVS - Stato Italia

PRVR - Regione Veneto

PRVP - Provincia VE

PRVC - Comune Venezia

**PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA**

<b>PRCT - Tipologia</b>	palazzo
<b>PRCQ - Qualificazione</b>	museo
<b>PRCD - Denominazione</b>	Museo di arte orientale
<b>PRCC - Complesso monumentale di appartenenza</b>	Ca' Pesaro
<b>PRCS - Specifiche</b>	sottotetto 1 - cassetiera 15 - cassetto 4

**DT - CRONOLOGIA****DTZ - CRONOLOGIA GENERICA**

<b>DTZG - Secolo</b>	sec. XVIII
----------------------	------------

**DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA**

<b>DTSI - Da</b>	1717
<b>DTSV - Validita'</b>	post
<b>DTSF - A</b>	1770
<b>DTSL - Validita'</b>	ante

<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	analisi storica
-------------------------------------	-----------------

**AU - DEFINIZIONE CULTURALE****AUT - AUTORE**

<b>AUTM - Motivazione dell'attribuzione</b>	firma
<b>AUTM - Motivazione dell'attribuzione</b>	documentazione
<b>AUTN - Nome scelto</b>	Josen
<b>AUTA - Dati anagrafici</b>	1717-1770
<b>AUTH - Sigla per citazione</b>	00001641

**MT - DATI TECNICI**

<b>MTC - Materia e tecnica</b>	seta/ pittura
--------------------------------	---------------

**MIS - MISURE**

<b>MISU - Unita'</b>	cm
<b>MISA - Altezza</b>	51.9
<b>MISL - Larghezza</b>	84.7
<b>MISV - Varie</b>	Misure approssimative dello honshi.

<b>FRM - Formato</b>	rettangolare
----------------------	--------------

**CO - CONSERVAZIONE****STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

<b>STCC - Stato di conservazione</b>	discreto
<b>STCS - Indicazioni specifiche</b>	Il dipinto è ben conservato, ma presenta nella parte inferiore all'altezza dell'asta di avvolgimento jikugi una notevole macchia di umidità che si estende in orizzontale, molto probabilmente dovuta a un'alluvione subita nei decenni scorsi o a un'infiltrazione di acqua.

**DA - DATI ANALITICI****DES - DESCRIZIONE**

Dipinto su seta montato su un supporto di tessuto e decorato con

<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	altribroccati di seta pregiata tale da poter essere arrotolato per laconservazione. Terminali del jikugi (asta di avvolgimento) in avorio. Gliichimonji sono decorati con un disegno in bianco e ocra a riquadri conmotivi vegetali in grigio. I fûtai che pendono dall'alto sono dellostesso tessuto degli ichimonji. Il chûberi che incornicia lo honshi è diun brillante color indaco a motivi floreali stilizzati in filo bianco. Iljôge è di tessuto semplice celeste.
<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	Dipinto su rotolo da appendere verticalmente (kakemono).
<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	Animali.
<b>ISR - ISCRIZIONI</b>	
<b>ISRC - Classe di appartenenza</b>	documentaria
<b>ISRL - Lingua</b>	giapponese
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	a pennello
<b>ISRT - Tipo di caratteri</b>	lettere capitali
<b>ISRP - Posizione</b>	a sinistra in basso
<b>ISRA - Autore</b>	Jôsen
<b>ISRI - Trascrizione</b>	Firma: Yukinobu utsusu kore (traduzione: copiato da Yukinobu)
<b>ISR - ISCRIZIONI</b>	
<b>ISRC - Classe di appartenenza</b>	didascalica
<b>ISRL - Lingua</b>	francese
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	a penna
<b>ISRT - Tipo di caratteri</b>	corsivo
<b>ISRP - Posizione</b>	retro del rotolo a destra su un cartiglio applicato
<b>ISRI - Trascrizione</b>	113 Très belle copie ancienne Oiseau de praie prenant canard (traduzione:copia antica molto bella - uccello da caccia che prende oca)
<b>ISR - ISCRIZIONI</b>	
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	NR (recupero pregresso)
<b>ISRT - Tipo di caratteri</b>	numeri arabi
<b>ISRP - Posizione</b>	retro del rotolo a destra stampato su un cartiglio applicato
<b>ISRI - Trascrizione</b>	11838
<b>ISR - ISCRIZIONI</b>	
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	a matita
<b>ISRT - Tipo di caratteri</b>	numeri arabi
<b>ISRP - Posizione</b>	retro del rotolo a sinistra su un cartiglio applicato
<b>ISRI - Trascrizione</b>	N° 10
<b>ISR - ISCRIZIONI</b>	
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	a matita
<b>ISRT - Tipo di caratteri</b>	numeri arabi
<b>ISRP - Posizione</b>	asta di avvolgimento (jikugi) a destra
<b>ISRI - Trascrizione</b>	N 4
<b>STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI</b>	
<b>STMC - Classe di</b>	

<b>appartenenza</b>	sigillo
<b>STMP - Posizione</b>	a sinistra in basso sotto la firma
<b>STMD - Descrizione</b>	quadrato rosso piccolo a rilievo: (non decifrato)
<b>STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI</b>	
<b>STMC - Classe di appartenenza</b>	sigillo
<b>STMP - Posizione</b>	a sinistra in basso sotto la firma
<b>STMD - Descrizione</b>	quadrato rosso piccolo a rilievo: (non decifrato)
<b>NSC - Notizie storico-critiche</b>	Il Brinckmann pone l'opera nel suo inventario descrittivo del 1908 al numero 133 dei kakemono giapponesi: "Falke, in Fluge eine Wildgans amHalse packend. Bez. Yukinobu (nicht zu verwechseln mit des Malerin diesesNamens" (Falco che prende al volo un'oca selvatica per il collo. Firmato:Yukinobu (da non confondere il nome coll'omonima pittrice))
<b>TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI</b>	
<b>ACQ - ACQUISIZIONE</b>	
<b>ACQT - Tipo acquisizione</b>	restituzione postbellica
<b>ACQD - Data acquisizione</b>	1924 ca.
<b>CDG - CONDIZIONE GIURIDICA</b>	
<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà Stato
<b>CDGS - Indicazione specifica</b>	Ministero per i Beni e le Attività Culturali
<b>DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO</b>	
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	45817
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	45818
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	45819
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	45820
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	45821
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Roberts, Laurence P.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1976
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00003296
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Barbantini N.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1939
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00000003
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pag. 27
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	AA.VV.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1999
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00003299
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	AA.VV.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1979
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00003303
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	AA.VV.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1979
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00003302
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	vol. 17
<b>AD - ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	1
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda contenente dati liberamente accessibili
<b>CM - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMP - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMPD - Data</b>	2008
<b>CMPN - Nome</b>	Dott. Riu, Elena
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Dott. Spadavecchia, Fiorella
<b>AN - ANNOTAZIONI</b>	
	/DO[1]/VDS[1]/VDST[1]: CD ROM Bellissima opera, copia di un dipinto come recita la firma, in cui sivede un falco che, ancora con le ali aperte, atterra una grossa ocaselvatica tenendola ferma al collo con i propri artigli. L'oca,immobilizzata, tiene appena sollevate le penne delle ali, ormai impotentecontro il suo predatore: solo il becco è lievemente aperto in un verso didolore, le zampe annaspanti sul terreno arido. I due uccelli sonoeseguiti con grande talento: le piume,

## OSS - Osservazioni

precise e distinte da colori assolutamente realistici e da particolari che definiscono tipologia e morbidezza, donano un aspetto tridimensionale alla scena e la rendono viva all'osservatore. Anche i becchi sono segnati nei dettagli dell'anatomia, delle forme e dei bordi. La stessa disposizione dei due volatili è bilanciata e si equilibra nello sfondo dove resta spazio solo per qualche rado ciuffetto d'erba. Kanô Yukinobu, in arte conosciuto come Jôsen, nasce a Edo nel secondo anno dell'era Kyôhō (1717) e studia l'arte pittorica di scuola Kanô assieme al padre Kanô Zuisen, da cui apprende tutte le tecniche che gli permetteranno di ereditare il titolo di goyôeshi al servizio del Bakufu, nonché di prendere la gestione del ramo Hamachô della scuola alla sua terza generazione. Muore nel VII anno dell'era Meiwa (1770).